



CONSIGLIO DIRETTIVO Rotary Appiano e Colline Comasche 2025- 2026

*Gianluca Giussani
Roberto Rosolen
Federico Broglia
Riccardo Andriolo
Laura Cantarelli
Imelde M. Paratico
Antonio Moglia*

*Presidente
Past President
Presidente Incoming
Vice Presidente
Segretario
Prefetto
Tesoriere*

Bollettino n. 15
19 febbraio 2026
Anno Rotariano 2025- 2026

*Paolo Pirovano, Giovanni Gatti, Adriano
Fontana, Peter Aldo Berton, Ezio Bertani,
Antonio Galasso, Anna Provvidenza, Roberta
Campi, Valter Pironi, Paola Mognoni, Rinaldo
Belluschi*

Consiglieri

*Soci Presenti: 24
Ospiti: 17*

*Ezio Bertani
Anna Zottola
Gianluca Giussani
Sergio Barzasi
Franco Arrighi
Marta Pessina
Maria Pisani*

*Comm. Rotary Foundation
Comm. Effettivo
Comm. Amministrazione
Comm. Progetti
Comm. Comunicazione
Comm. Giovani
Comm. Ambiente e Salute*

ComoNExT ospita la "Hall of Fame" della Tecnologia

Presso l'Innovation Hub di ComoNExT, si è tenuto un incontro che ha saputo tessere un filo rosso tra l'epoca d'oro dell'industria italiana e le sfide delle startup contemporanee. Grazie al nostro socio Rinaldo Belluschi e al Presidente Gianluca Giussani, accolti dal Presidente di Como Next **Enrico Lironi** e dall'Amministratore Delegato Ivan Parisi, i soci e gli ospiti hanno assistito a una lezione di storia e visione strategica impartita da due figure d'eccezione: l'Ing. Giorgio Garuzzo e il Prof. Carlo Massironi.

L'apertura di Lironi e Parisi ha ribadito la missione di ComoNExT: non solo un acceleratore, ma un vero e proprio ecosistema per lo sviluppo delle idee. Il legame tra innovazione e territorio è il fulcro di questo polo, che agisce come catalizzatore per trasformare l'intuizione in impresa strutturata.

"Qui nascono i giovani imprenditori che diventeranno il tessuto produttivo del territorio di domani," hanno sottolineato i vertici dell'hub.

L'intervento dell'Ing. Giorgio Garuzzo — colonna portante della storia industriale italiana, con un passato ai vertici di Olivetti e del Gruppo Fiat — ha offerto una prospettiva schietta e profonda sul "miracolo" economico, che non fu proprio un miracolo, ma fatica: l'ing. Garuzzo ha ricordato come l'Italia, uscita distrutta dal secondo conflitto mondiale, sia diventata la settima potenza mondiale in soli 15 anni. Non per caso, ma grazie a uno sforzo collettivo di persone che hanno scelto di padroneggiare la tecnologia. Il binomio vincente che portò al successo italiano fu la capacità unica di coniugare tecnologia e design, partendo letteralmente da zero per costruire colossi industriali.

Oggi, secondo l'ing. Garuzzo, quella curiosità viscerale verso la tecnologia sembra essersi affievolita. È da questa consapevolezza che nasce, insieme al Prof. Carlo Massironi, la **Hall of Fame** della tecnologia italiana. Un percorso espositivo e concettuale che riunisce le più grandi realizzazioni dell'ingegno nazionale. L'obiettivo è educativo e motivazionale: ricordare ai giovani che il benessere attuale non è scontato, ma figlio di una determinazione che ha saputo creare grandi progetti dal nulla.

Ripercorrendo la sua carriera l'ing. Garuzzo ci riporta ai successi di Olivetti: la Divisumma, che fu il primo vero esempio di risposta a un'esigenza di mercato, la calcolatrice. Prodotta in quasi 5 milioni di esemplari, rappresentò il perfetto equilibrio tra bassi costi di produzione e alti margini di vendita, seguita dai primi Calcolatori. Olivetti informatizzò banche, aziende e assicurazioni con i primi 30 esemplari di grandi calcolatori, prima di stupire il mondo nel 1965 con il Programma 101. Questo "desk computer" da 35 kg fu acquistato persino dalla NASA per le missioni spaziali. Purtroppo, alla morte di Adriano Olivetti, questo patrimonio vide il suo declino, quando gli eredi vendettero a General Electric.

Passando all'esperienza in **Fiat**, l'ing. Garuzzo ha svelato retroscena inediti su icone del Made in Italy che oggi diamo per scontate, ma che rischiarono il fallimento: La Vespa Piaggio, inizialmente un disastro commerciale, divenne un mito grazie a quello che oggi chiameremmo *product placement*. Fu l'apparizione nel film "Vacanze Romane" a lanciarla nell'immaginario collettivo. La Fiat 500, oggi l'auto simbolo dell'Italia, richiese strategie audaci e inventiva per essere compresa e apprezzata da un mercato inizialmente scettico.

Per tornare a crescere, l'Italia deve recuperare quella fame di sapere tecnico e quella capacità di "fare" che l'hanno resa grande. La Hall of Fame non è solo un museo, ma una bussola per le nuove generazioni di imprenditori. Una sola riflessione amara sulla situazione attuale viene fatta da entrambi i relatori: mentre nel dopoguerra l'Italia esportava modelli industriali, oggi assistiamo spesso al percorso inverso. I grandi gruppi nazionali sono stati acquisiti da realtà estere e gli investitori faticano a trovare incentivi per scommettere sul nostro Paese.

La serata si è conclusa con una riflessione del Dott. Alfio Gabriele, Innovation Manager di ComoNExT, sulla discrepanza tra uso privato e aziendale della tecnologia.

"Oggi il privato cittadino abbraccia la tecnologia con entusiasmo, ma le aziende faticano," ha spiegato.

Il tessuto locale è composto da PMI dove i vertici, assorbiti dalla gestione quotidiana, non hanno il tempo di studiare il progresso. Qui interviene ComoNExT: un partner che aiuta chi conosce già profondamente le proprie macchine a compiere il salto tecnologico necessario per restare competitivi.

Il consiglio finale dell'ing. Garuzzo ai giovani imprenditori ha chiuso la sua interessantissima relazione: l'innovazione non deve essere sempre rivoluzionaria, ma "spicciola". Bisogna guardare a ciò che esiste già e migliorarlo, puntando alla competitività aziendale. Il messaggio motivazionale più forte lo ha dato ricordando che la Vespa fu un fiasco e la 500 rischiò di non nascere. La tenacia è parte integrante del brevetto.

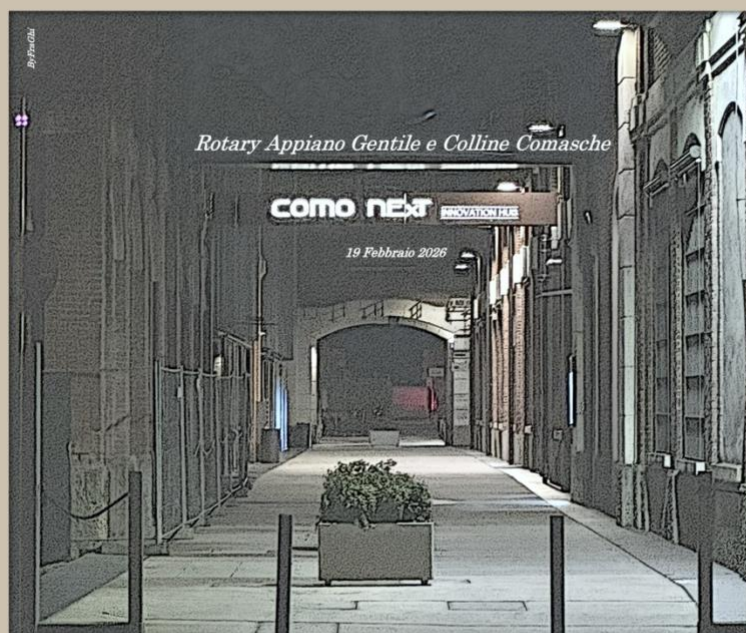
La serata si è conclusa con il saluto del Presidente Gianluca Giussani, che ha ringraziato gli ospiti per aver trasmesso un messaggio di speranza che sia i giovani che gli imprenditori presenti faranno proprio: l'Italia ha già dimostrato di poter partire da zero e diventare grande; la chiave è ritrovare quella curiosità tecnologica che ha fatto la nostra storia.











I nostri prossimi incontri

5 MARZO	Raccolta fondi. Torneo di BURRACO	Cooperativa l'Ancora
12 MARZO	Il contesto globale del settore Moda & Lusso: la competizione tra grandi brand/gruppi e come stanno cambiando mercati, consumi e il peso delle generazioni". FLAVIO SCIUCCATI, Senior Partner Ambrosetti The House of Europe.	Tenuta de l'Annunziata Cena ore 20.00
17 MARZO, martedì	Fermenti, Probiotici e prebiotici - Interclub Rotary Cantù	Golf Club Carimate Cena ore 20.00
16 APRILE	Missione sicurezza e controllo del territorio. Incontro con il Luogotenente Tonino Pirisi già comandante Carabinieri Appiano Gentile e neo Cavaliere della Repubblica	Sede da comunicare
23 APRILE	Oltre ogni sfida: la vita è una maratona - IVANA IOZZIA	Sede da comunicare
7-10 MAGGIO	GITA TUSCIA ALTO LAZIO VITERBO	
14 MAGGIO	Serata raccolta fondi, Enzo iachetti	Cooperativa l'Ancora
Terza Domenica di MAGGIO	MEDICI IN PIAZZA: GIORNATA DI PREVENZIONE - APPIANO GENTILE	Appiano Gentile in mattinata

Compleanni di Febbraio - Marzo



Agustoni Francesco	10 Febbaio
Andriolo Riccardo	11 Febbraio
Baldi Giacomo	14 Febbraio
Gerletti Milena	20 Febbraio
Frangi Enrico	21 Febbraio
Belloni Carlo	26 Febbraio
Bertani Ezio	28 Febbraio
Rosolen Roberto	06 marzo
Briccola Giovanni	11 marzo
Galasso Antonio	20 marzo
Federico Pertusini	24 marzo
Zottola Anna	26 marzo
Federico Broglia	27 marzo
Guffanti Massimo	29 marzo

DONIAMO ALLA CASA DI GABRI

IBAN IT 88 H056 9651 8400 0000 9022 X00

BANCA POPOLARE DI SONDRIO -Agenzia di Villa Guardia –
c/c intestato a AGORA'97 COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

DONIAMO ALLA COOPERATIVA L'ANCORA

IT 74 F031 0451 4800 0000 0043 000

DEUTSCHE BANK
IBAN IT74F0310451480000000043000